GAZZETTA DI REGGIO

Domani nella casa protetta «Villa Primula» al Buco del Signore

Spettacoli itineranti con musica e giochi di una volta

Domani, anziani ospiti, parenti ed operatori sanitari saranno presenti nella casa protetta villa Primula, in via Marani 9 (al Buco del Signore) alla sagra intitolata «Dá chè in dreé», una celebrazione del passato prossimo e remoto, una festa itinerante fatta di spettacoli, musica.

Ricco è il programma di intrattenimento, che avrà inizio alle 10: stand di oggetti tradizionali raccolti nei cassetti della memoria, banchi di fiori, assaggi e vendita di torte artigianali, intrattenimenti musicali, divertimenti di una volta come il gioco della pignatta e delle lattine, il gioco della pesca e quello delle noci, con mattatori e chiromanti che animeranno la mattina per ospiti ed amici.

Queste feste rappresentano il momento finale di un progetto che considera gli anziani come protagonisti e non come spettatori: gli ospiti hanno infatti partecipato all'ideazione e agli allestimenti, e tutti i settori della struttura sono stati coinvolti nell'organizzazione con la massima integrazione. La festa si chiude con un gustoso buffet per tutti.

La casa protetta Villa Primula, situata nella circoscrizione Sud, può ospitare fino a 126 anziani suddivisi in tre nuclei: uno specializzato per utenti con patologie psichiatriche, e due destinati ad accogliere anziani non autosufficienti.



GIORNALE di REGGIO

Anziani protagonisti

Festa con giochi e spettacoli a Villa Primula

DOMANI ospiti, parenti e operatori festeggiano alla casa protetta Villa Primula con "La Sagra Dá Chê In Drec", una celebrazioni del passato prossimo e remoto, una festa itinerante fatta di spettacoli, musica e installazioni. Ricco il programma di intrattenimento, stand di oggetti tradizionali raccolti nei cassetti della memoria, banchi di fiori, assaggi e vendita di torte artigianali, intrattenimenti musicali, divertimenti di una volta come il gioco della pignatta, il gioco della pesca e quello delle noci, con mattatori e chiromanti che animeranno la mattina per ospiti e amici. Queste feste sono il momento finale di un progetto che considera gli anziani come protagonisti; gli ospiti hanno infatti partecipato all'ideazione e agli allestimenti e tutti i settori della struttura sono stati coinvolti nell'organizzazione. La festa si chiude con un gustoso buffet per tutti.



RASSEGNA STAMPA 28.05.2010



"Dà che in dreé", sabato 29 a Villa Primula la sagra di Rete

Sabato 29 maggio ospiti, parenti e operatori della casa protetta Villa Primula sono in festa con la sagra "Dà ché in dreé", una celebrazione itinerante del passato prossimo e remoto fatta di spettacoli, musica e installazioni.Nel ricco programma di intrattenimento c'è spazio per stand di oggetti tradizionali raccolti nei cassetti della memoria, banchi di fiori, assaggi e vendita di torte artigianali, intermezzi musicali, divertimenti di una volta (come il gioco della pignatta e delle lattine, il gioco della pesca e quello delle noci), mattatori e chiromanti che animeranno la mattinata per ospiti e amici. Per concludere in bellezza, infine, un gustoso buffet per tutti i presenti.

"Queste feste - spiega un responsabile di Reggio Emilia Terza Età, l'azienda reggiana di servizi alla persona - rappresentano il momento finale di un progetto che inizia considerando gli anziani come protagonisti e non come spettatori: gli ospiti hanno infatti partecipato all'ideazione e agli allestimenti e tutti i settori della struttura sono stati coinvolti nell'organizzazione con la massima integrazione".



La casa protetta Villa Primula, sede della festa, è situata nella circoscrizione sud della città e può ospitare fino a 126 anziani suddivisi in tre nuclei, uno specializzato per utenti con patologie psichiatriche e due destinati ad accogliere anziani non autosufficienti. Questo permette di vivere i reparti come una vera e propria casa: la struttura è dotata anche di un'area cortiliva percorribile dagli ospiti in carrozzina, di un orto (che rappresenta un'opportunità di terapia occupazionale per gli ospiti) e di un giardino.